AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Copertino
Via Malta, 10
73043 Copertino (LE)
(Anticipato ai seguenti indirizzi mail:
comunecopertino@pec.rupar.puglia.it
sindaco@comune.copertino.le.it)
(Rif. Vs note nn. 33260 – 5120 del 19.12.2014 e del 03.03.2015)

Al Coadiutore dell'ANBSC
Dott. Nicola De Florio
nicola.deflorio@pec.commercialisti.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Lecce
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefle@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **TREDICI Giovanni**, nato a Copertino (LE) il 28.10.1969.

- Immobile sito in Copertino (LE), località Li Scoi, identificato in N.C.E.U. al foglio 55, particella 250. (M-Bene I-LE-299119);

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Mauri)

IL DIRIGENTE
(Laganà)

Sovr. Fabio Viglianti

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione",* ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO i Decreti di confisca nn. 01-08/2011, rispettivamente emessi in data 12.01.2011 e 06.04.2011, dal Tribunale di Lecce Prima Sezione Penale, confermati dalla Corte d'Appello di Lecce, Seconda Sezione Penale con provvedimento n. 18/11 Reg. MPSS del 04.01.2012, divenuti definitivi in data 09.05.2013 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con i quali è stata disposta, tra l'altro, in danno di **TREDICI Giovanni**, nato a Copertino (LE) il 28.10.1969, la confisca del seguente bene:

- Immobile sito in Copertino (LE), località Li Scoi, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 55, particella 250. (M-Bene I-LE-299119);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce (presentazione n. 88 di Reg. Gen. 21934 e 16582 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 25/2010 del 04.01.2012, disposta dalla Corte di Appello di Lecce in favore dell'Erario dello Stato e contro Tredici Giovanni, nato a Copertino (LE) il 28.10.1969 e Rossetti Simona, nata a Copertino (LE) il 09.12.1975;

VISTA la nota prot. n. 31562 del 11.12.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. *48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011,* di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 31562 del 11.12.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 3784 del 04.02.2014 con cui l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ha comunicato che il bene di che trattasi non è idoneo per soddisfare esigenze di carattere governativo;

VISTA la nota n. 57 del 02.01.2015 con la quale il Comune di Copertino (LE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità

sociali, in particolare per "*assegnarlo a soggetti impegnati in attività di recupero e riabilitazione di fasce sociali svantaggiate*";

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Copertino (LE);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Copertino (LE), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Copertino (LE), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/

Meduri